

Fissare lo sguardo su Gesù

"Poi chiuso il libro e resolo all'inserviente, si mise a sedere; egli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi su di lui" (Luca 4:20).

Deve essere stata una bella esperienza per quanti quel giorno di sabato erano presenti nella sinagoga di Nazaret. Non è stata una riunione come le altre, come le tante altre svoltesi fino a quel giorno; i presenti hanno visto ed ascoltato il Signore Gesù mentre spiegava le Scritture ed è scritto che gli occhi di tutti erano "fissi" su di Lui, su Colui che, ancora oggi come allora, è l'unico capace di creare la fede nel cuore degli uomini e di portare l'uomo alla salvezza perché... *"chiunque crede in Lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giov.3:16).*

Sono passati più di 2.000 anni da quel giorno di sabato e qualche domanda può sorgere spontanea: ma ai nostri giorni è possibile "fissare" gli occhi sul Signore Gesù?

Serve qualcosa per aiutarci a "fissare" oggi lo sguardo su Cristo Gesù, forse una immagine, una scultura, un simbolo, ecc... ?

Per quanto è scritto nella Parola di Dio si può affermare ed essere certi che anche oggi, dopo 2000 anni, possiamo avere lo sguardo fisso su Cristo Gesù e questo perché la fede nasce dall'udire la vera "parola di Dio".

Oggi le nostre orecchie sono abituate ad ascoltare tante parole, tanti discorsi; tutti parlano e tutti hanno le ricette per superare ogni tipo di problema, ma, come l'apostolo Pietro, i credenti nati di nuovo possono ben affermare: *"Signore, tu hai parole di vita eterna" (Giov.6:68).*

È importante anche oggi avere lo sguardo fisso sul Signore Gesù e questo perché: Fissare lo sguardo su Cristo Gesù, oggi... cambia la nostra vita.

La vita dei discepoli è cambiata totalmente dopo aver guardato, ascoltato e seguito Gesù. In seguito anche la vita degli apostoli è cambiata quando il Signore ha dato loro il compito di andare per il mondo e predicare l'Evangelo: anche se i loro occhi "materiali" non vedevano più Gesù, lo Spirito Santo li aveva riempiti e fortificati e li guidava nella verità.

Dopo gli apostoli, anche la vita di tanti credenti del passato e quella di tanti credenti di oggi è cambiata quando i loro occhi, stanchi di guardare altrove, si fermano sulla persona e sull'opera del Signore Gesù, sulla Parola di Dio e si arriva ad affermare come l'apostolo Paolo: *"Non sono più io che vivo ma Cristo Gesù vive in me" (Gal.2:20).* Guardiamo al Signore Gesù e la vita cambia in meglio.

Fissare lo sguardo su Cristo Gesù, oggi... evita di guardare altro. Sono tante, oggi, le situazioni che la società offre agli sguardi degli uomini.

Tanti sono i compromessi offerti dalla cosiddetta "modernità" che, anziché migliorare le condizioni di vita, le ha rovinate; ogni giorno vediamo e ascoltiamo eventi, episodi, drammi, tragedie che coinvolgono case, famiglie, lavoro, rapporti umani.

Molti vivono smarriti, impauriti, scoraggiati, depressi e non riescono ad avere pace e serenità nella propria vita, eppure viviamo in un mondo "moderno".

La pace interiore e la pace con gli altri è diventata una utopia; quanta gioventù si è smarrita e si sta perdendo alla ricerca di una pace artificiale!

Il nemico del Signore ancora oggi vuole attirare l'attenzione sul peccato, gira e sta girando e continuerà a girare come un leone ruggente, ma, se i nostri occhi sono fissi su Gesù, il nostro cuore e la nostra vita rimangono sereni anche nelle prove più difficili.

Ancora oggi guardare a Gesù serve ad evitare di guardare altro, ad evitare le cadute, le sbandate, la rovina personale e quelle dei propri cari; serve a non scivolare nel peccato e a rimanere fermi e fiduciosi nelle promesse del Signore. *"Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (Ebr.13:5).*

Fissare lo sguardo su Cristo Gesù, oggi... si viene ricompensati. Oggi, come 2.000 anni fa, il Signore Gesù ricompensa quanti si affidano a Lui, quanti credono in Lui e hanno fede in Lui, perché *"senza fede è impossibile piacergli" (Ebr.11:6).* Ancora oggi risponde alle preghiere di quanti si affidano a Lui, ancora oggi, se fissiamo lo sguardo sul Signore Gesù e sulla Sua opera, Egli stesso invita ciascuno di noi: *"Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi darò riposo" (Mat. 11:28).* Non è questa una grande ricompensa che nessun altro oggi può dare al cuore degli uomini?

Ancora oggi, solo avendo fede in Lui, possiamo avvertire la Sua presenza nella vita di tutti i giorni e possiamo affrontare ogni situazione con una grande pace nel cuore. Non è questa una grande ricompensa che nessun altro oggi può dare al cuore degli uomini? Ancora oggi, come è stato per l'apostolo Pietro che ha potuto camminare sulle acque senza rendersene conto, anche noi possiamo superare degli ostacoli confidando e avendo fede solo in Cristo Gesù, senza rendercene conto.

Anche oggi possiamo e dobbiamo guardare al Signore Gesù per vivere con la Sua presenza nel nostro cuore, con la Sua pace che non viene mai meno e poter dire in ogni situazione: "Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica" (Filip.4:13).

Michele Di Cosmo